



Campi estivi 2023

Vivere
la Nonviolenza

Una settimana per conoscerci,
lavorare, crescere e divertirci

Movimento Internazionale della Riconciliazione e Movimento Nonviolento



Il **M.I.R. (Movimento Internazionale della Riconciliazione)** è un movimento a base spirituale nato in Italia nel 1952 in ambito valdese, quale branca italiana dell'International Fellowship of Reconciliation (www.ifor.org). Il MIR è formato da uomini e donne impegnati nella nonviolenza attiva intesa come stile di vita, come mezzo di riconciliazione nella verità e di conversione personale, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica.

I membri del MIR si impegnano a:

- praticare la riconciliazione nella vita personale e sociale;
- praticare la solidarietà nella vita personale e sociale;
- liberare l'uomo da tutti quei condizionamenti culturali, politici, militari, economici che lo confondono e lo opprimono;
- rifiutare qualsiasi collaborazione alla guerra così come a situazioni o istituzioni di ingiustizia e criminalità, sia che esse attentino alla vita umana sia che sfruttino indebitamente le risorse naturali e umane.

Contatti: via Garibaldi 13, 10122 Torino, Tel. 011.532824 - www.miritalia.org - segreteria@miritalia.org



Il **M.N. (Movimento Nonviolento)** è attivo in Italia dal 1961 e rappresenta la sezione italiana della War Resisters' International (www.wri.org).

Le principali direttrici di azione sono:

- l'opposizione integrale alla guerra;
- la lotta contro lo sfruttamento economico, le ingiustizie sociali, l'oppressione politica, ogni forma di autoritarismo, le discriminazioni legate alla razza, alla provenienza geografica, al sesso, alla religione;
- lo

sviluppo della vita associata nel rispetto di ogni singola cultura e la creazione di organismi di democrazia dal basso per la diretta e responsabile gestione da parte di tutti del potere, inteso come servizio comunitario;

- la salvaguardia dei valori della cultura e dell'ambiente naturale, che sono patrimonio prezioso per il presente e per il futuro e la cui contaminazione e distruzione sono un'altra delle forme di violenza contro l'uomo.

Il MN opera con il solo metodo nonviolento, che implica il rifiuto dell'uccisione e della lesione fisica, dell'odio e della menzogna, dell'impedimento del dialogo e della libertà di informazione e di critica.

Contatti: via Spagna 8, 37123 Verona, Tel. 045.8009803 - www.nonviolenti.org - amministrazione@nonviolenti.org

L'iniziativa dei "**campi estivi**" è promossa dai gruppi locali dei due movimenti che da anni lavorano insieme, sul territorio piemontese, come **MIR e MN Piemonte e Valle d'Aosta**.

Contatti: via Garibaldi 13, 10122 Torino, Tel. 011.532824 - mir-mn@serenoregis.org - <https://www.facebook.com/MirMn.PiemonteValleDAosta>

Nel 1982 su iniziativa dei due movimenti locali nasce il *Centro Studi e Documentazione sui Problemi della Partecipazione, dello Sviluppo e della Pace*, che dopo la prematura scomparsa del suo primo presidente, Domenico Sereno Regis, già presidente del MIR, viene a lui intitolato. Il **Centro Studi Sereno Regis** (www.serenoregis.org) promuove programmi di ricerca, educazione e azione sui temi della partecipazione politica, della difesa popolare nonviolenta, dell'educazione alla pace, della trasformazione nonviolenta dei conflitti, dei modelli di sviluppo, delle energie rinnovabili e dell'ecologia.

CAMPI ESTIVI



Il **Movimento Internazionale della Riconciliazione** e il **Movimento Nonviolento** locale organizzano ogni anno dei campi estivi. L'obiettivo è quello di **vivere la nonviolenza**.

I campi estivi sono un'opportunità per **vivere in maniera comunitaria**, condividendo il proprio tempo con altri, confrontandosi con persone diverse, lavorando al loro fianco e quindi ampliando la propria mappa mentale.

Essi offrono l'occasione di entrare in contatto e confrontarsi con **stili di vita diversi** praticati dalle comunità ospitanti e di approfondire tematiche specifiche legate alla nonviolenza. Uno o più formatori facilitano le riflessioni e il confronto fra i partecipanti.

LO SPIRITO DEI CAMPI

I campi sono interamente basati sull'idea dello **scambio** e della **gratuità**: alle strutture che ci ospitano rimborsiamo solo le spese vive, in cambio usufruiamo del lavoro manuale a loro necessario. Nella nostra società i lavori considerati più importanti sono quelli che coinvolgono l'intelletto. Noi invece vogliamo valorizzare il **lavoro fatto con le proprie mani e svolto insieme ad altri**, come scoperta della manualità e "moneta di scambio per portare un **aiuto concreto alle comunità ospitanti**. È bello lasciare alla comunità residente un segno tangibile del nostro lavoro.

Lo svolgimento dei nostri campi è caratterizzato da molti elementi: la **vita comunitaria**, il **lavoro**, l'**autogestione**, la **formazione**, la **festa**, il **rapporto con il territorio**, lo **studio**, la **spiritualità**. L'importante è **vivere insieme**. Non solo approfondire, valutare, bensì sperimentare, nella concretezza della nostra vita e dei rapporti con gli altri. Così Gandhi definiva la sua vita: una serie di esperimenti con la verità.

La nostra proposta è improntata al **rifiuto di ogni forma di violenza** e alla **sobrietà**, intesa come ricerca di ciò che è davvero essenziale evitando gli sprechi. In coerenza con tali principi l'**alimentazione sarà vegetariana**.

I campi sono autogestiti in tutte le loro esigenze, dalla cucina alla pulizia: occorre quindi essere disponibili a **collaborare attivamente alla gestione di tutte le attività**, per una buona riuscita della settimana.

INDICAZIONI PER PARTECIPARE

L'età minima per partecipare ai campi è diciotto anni.

Alcuni campi possono essere aperti alla partecipazione di famiglie e quindi di minori e altri riservati ai giovani.

Per iscriverti:

1. **CONTATTA il coordinatore del campo prescelto** per verificare la disponibilità dei posti, avere eventuali informazioni e farti mandare la scheda di iscrizione
2. **CONFERMA l'iscrizione effettuando il versamento di 25 EURO di quota di iscrizione** per i campi di una settimana (comprensiva di assicurazione) utilizzando:
 - Conto corrente postale n. 20192100
oppure
 - Bonifico bancario:
IBAN IT53 V076 0101 0000 0002 0192 100
Intestato a: MOVIMENTO NONVIOLENTO
CAUSALE: "ISCRIZIONE CAMPO ESTIVO xTITOLO, xNOME xCOGNOME"

* Partecipazione a più di un campo: per il secondo campo paghi un'iscrizione di 15 EURO, anziché 25.
3. **INVIA al coordinatore la ricevuta di versamento** e la richiesta di iscrizione (disponibile a pagina 11)

Il coordinatore, ricevuta la tua iscrizione con il versamento ti invierà tutte le informazioni utili per la tua partecipazione.

Durante il campo ti verrà chiesta **una quota di partecipazione di 115 EURO** (comprensiva di vitto e alloggio).

NONVIOLENZA E DISABILITÀ: ABBANDONARE IL CONCETTO DI NEMICO

CAMPO PER DISABILI E NON DISABILI UNITI DALLA RICERCA DELLA NONVIOLENZA



Periodo: 10 - 15 luglio 2023

Luogo: Cartosio - frazione Rivere (AL)

Partecipanti: 12 (di cui 2 posti per disabili motori)

Coordinamento:

Nicoletta Vogogna, tel. 3343352704 nonviolence@libero.it

Formazione: Pietro Moretti

Con questa settimana, giunta alla sua quinta edizione, cercheremo di superare una visione della persona disabile come menomata, privata di possibilità, capace al massimo di una nonviolenza passiva, a causa del suo stato fisico e psichico. Vogliamo invece cogliere nella persona con disabilità la nonviolenza attiva, l'attenzione allo stato d'animo altrui, la ricerca dell'altro e l'affidarsi a lui come base essenziale della relazione interpersonale. Faremo questo lavorando, studiando e divertendoci insieme.

Ti invitiamo a fare con noi questa esperienza.

La parte di studio della settimana sarà incentrata su: L'apporto delle persone disabili per abbandonare il concetto di nemico.

L'argomento prosegue nella ricerca iniziata lo scorso anno su come togliere le radici all'odio. Si farà esplicito riferimento alla guerra in Ucraina e ad altre guerre presenti oggi nel mondo. Così pure si faranno riflessioni su esempi tratti dalla vita quotidiana.

***Rivere** è una piccola frazione di Cartosio, a 10 km da Acqui Terme, nella Valle Erro. Ci troviamo nell'Alto Monferrato al confine con l'Appennino ligure. L'ospitalità avviene in una casa di campagna situata in una zona un tempo coltivata a vite e frumento. Oggi molti terreni sono abbandonati.*

Le attività manuali del mattino consisteranno proprio nella ripulitura di alcuni sentieri invasi da arbusti e rovi; la cura di un piccolo frutteto appena piantato. Sono possibili camminate molto rilassanti e salubri.

Collaborano al campo due associazioni: Associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria (www.peaceandnonviolence.it); Vedrai... associazione di volontariato che si occupa di tecnologie e gravi disabilità (www.vedrai.it).

Riferimenti pre-campo:

- alcuni brani da libri di Gandhi (indicazioni saranno fornite ai partecipanti);
- bibliografia sul concetto di nemico e sulla necessità di abbandonarlo: richiedere a nonviolence@libero.it;
- Azione Nonviolenta 4/2020 sulle disabilità

DISCRIMINAZIONE O ACCOGLIENZA?



Periodo: 16-23 luglio 2023

Luogo: Cascina Marie, Bricherasio (TO)

Partecipanti: 12 + camper

Coordinamento:

Silvana Caselli, tel. 349700624

silvana.caselli@gmail.com

Formazione: Domenico Matarozzo

Che percezione ho delle relazioni personali e sociali in questi ultimi anni? Sono cresciute le divisioni, le discriminazioni, i conflitti e le guerre? Mi ritrovo a subire, o anche ad agire, queste dinamiche con pensieri, emozioni o azioni?

È più facile schierarsi per “tifoserie” in balia dell’emotività piuttosto che affrontare la complessità delle situazioni sociali, dei conflitti o delle guerre. L’immagine statica del “nemico” è creata anche per evitarci di scoprire tracce di umanità nell’altro in cui poterci rispecchiare e spingerci invece a condannarlo.

Stimolando la curiosità e il desiderio di accogliere le differenze, possiamo provare ad affrontare questi temi attraverso l’ascolto, l’osservazione, la condivisione delle nostre emozioni e dei nostri bisogni e cercando di esprimerci in modo chiaro e positivo. Utilizzeremo la Comunicazione Nonviolenta ed empatica, alcune tecniche teatrali, la condivisione e il Movimento Espressivo con la Musica per sviluppare presenza, attenzione ed elasticità fisica e mentale.

*La bella **Cascina Marie**, a 50 km da Torino all’imbocco della Val Pellice, è utilizzata anche come B&B, è disposta su due piani ed è dotata di una grande sala esterna per feste e danze popolari. La proprietaria, Maria Baffert vi ha fondato il Centro Pedagogico di Danza e Cultura Popolare.*

Riferimenti pre-campo:

- Le parole sono finestre (oppure muri), Marshall B. Rosenberg
- Rabbia, Colpa e Vergogna, Liv Larsson

TITOLO UNA VACANZA PER “CUSTODI DELLA TERRA” CAMPO FAMIGLIE



Periodo: 16 - 22 luglio 2023

Luogo: Vigna di Chiusa Pesio (CN) c/o Ca' Rissulina

Partecipanti: 16 + tende/camper

Coordinamento:

Francesca Bonello, tel. 3291648104

francesca.bonello@gmail.com

Formazione: Donato Bergese

Settimana dedicata ai ragazzi e ai loro genitori, durante la quale, attraverso il gioco e la condivisione, cercheremo strade possibili per rendere migliore il presente, affidandoci alla nostra capacità di immaginare e progettare un futuro sostenibile e autentico.

Sperimenteremo come possa essere divertente prendersi cura insieme della natura in modo rispettoso, equo e sostenibile. Vacanza vuole anche dire fare un po' di “vuoto” per ascoltare le cose che stanno dentro e fuori di noi. Faremo cose semplici, come il pane, la pizza, coltiveremo l'orto, scoprendo il miracolo della vita, camminare scalzi, intagliare bastoni, pasticciare l'argilla . . .

Ca' Rissulina è una vera casa contadina montana del XVII secolo, fino al 1802 alla diretta dipendenza della Certosa di Pesio, poi venduta ai bisnonni di Donato nel 1813.

Oggi è un MUSEO-LABORATORIO diffuso – sistemico - attivo, aperto gratuitamente a scuole, gruppi e famiglie.

Riferimenti pre-campo:

- Jean Giono, “L'uomo che piantava gli alberi”
- La Storia delle cose, di Annie Leonard: <https://www.youtube.com/watch?v=CRKFkPBY-oY>

LA STORIA E LA CURA DI SE, DEGLI ALTRI, DEL MONDO



Periodo: 30 luglio – 3 agosto 2023

Luogo: Eremita Betania, Padenghe sul Garda (BS)

Partecipanti: 15

Coordinamento:

Luciano Bertoldi, tel. 3490531346

lucianobertoldi41@gmail.com

Adriano Arlenghi, tel. 3400667971

a.arlenghi@alice.it

Formazione: Giorgio Riolo e Laura Ghirlandetti

La storia passata permette di capire il futuro. Il futuro del mondo oggi sembra segnato. Pandemie, guerre, cambiamento climatico, ci portano nuvole di pessimismo.

Nel campo cercheremo di capire come siamo arrivati a tutto questo, scorrendo la storia dell'intero genere umano, tracciando l'intera sua avventura e ragionando sulla nascita delle disuguaglianze economiche, sociali e di genere, sulla storia dei processi migratori, sulle connessioni tra i tanti popoli e le diverse culture del pianeta.

Lo faremo con Giorgio Riolo già dirigente di associazioni culturali che ha scritto il libro "Un mondo di mondi".

L'ultimo giorno sarà con noi Laura Ghirlandetti formatrice teatrale, operatrice culturale con un incontro sul significato e sul valore della scrittura autobiografica. Il piacere di prendersi del tempo per raccontarsi con nuova forma di consapevolezza. Un piccolo laboratorio sulla cura di sé, legato al tema della nonviolenza. Per stare davvero bene con noi stessi, accolti, vitali, felici.

L'Eremita di Betania in posizione panoramica sul lago di Garda, a 6 chilometri da Desenzano, ospita la casa dei Piccoli Fratelli del Vangelo di Charles de Foucauld, che si ispira ad una vita di incontro, preghiera e sobrietà.

Riferimenti pre-campo:

- Massimiliano Lepratti e Giorgio Riolo "un mondo di mondi" L'avventura umana dalla scoperta dell'agricoltura alle crisi globali contemporanee. Asterios editore.

LA MONTAGNA VICENTINA TEATRO DI GUERRA I COLLI BERICI LABORATORIO DI PACE



Periodo: 5 - 12 agosto 2023

Luogo: Arcugnano (Vicenza) Colli Berici

Partecipanti: 10 (in casa o in tenda)

Coordinamento:

Silvana Sacchi, tel. 340 3287549

silvana.sacchi@gmail.com

Formazione:

Andrea Moroni, Silvano Cavegion, Paola Zocca

Sistemazione comoda ma spartana, stile campeggio. Vita principalmente all'aperto. Al mattino ci dedicheremo a vari lavori manuali all'interno e all'esterno (cucina, piccole sistemazioni, cura di giardino, prato e bosco). Nel pomeriggio si prevedono sia escursioni per conoscere i Colli e il Lago di Fimon (percorsi di storia, archeologia, natura) e le basi militari e i depositi di munizioni NATO, sia numerose attività formative (meditazione per la pace, laboratorio sulla gestione dei conflitti e laboratorio musicale e teatrale "Note di Pace"). La gita sulle montagne della Grande Guerra (gallerie del M.te Pasubio o trincee del Monte Fior) e il lavoro di ricerca su canzoni e memorie effettuato dal gruppo daranno vita a una rappresentazione finale.

*Saremo in una **frazione di Arcugnano** (a 10 km da Vicenza) a 300 m. s.l.m., facilmente raggiungibile in auto ma non servita da mezzi pubblici.*

La struttura ospitante è una casa di fine '800 in corte, situata ai margini del bosco, in luogo soleggiato e panoramico. I vecchi locali rurali sono ora spazi per l'utilizzo collettivo, in un ambiente accogliente e familiare. Lì si svolgeranno la maggior parte delle attività al chiuso, mentre all'esterno ci si potrà muovere in libertà.

La casa ospitante è sede del progetto "Un SaloTTino RoSSo" che è il motore di molte proposte, fra le quali il progetto internazionale Mediterraneo Mare di Pace.

Riferimenti pre-campo:

Sulla Grande Guerra nel Vicentino si consigliano le opere di Rigoni Stern e i brani musicali dei Crodaioli di Bepi De Marzi.

PERCHE' DEVI O PERCHE' VUOI?



Periodo: 19 - 26 agosto 2023

Luogo: Calenzano Fondo 98 – Bettola (PC)
c/o Cascate della Creatività

Partecipanti: 12 in camera + 8 in salone/dormitorio
oppure in tenda autonoma

Coordinamento:

Silvana Sacchi, tel. 340 3287549

silvana.sacchi@gmail.com

Formazione:

Antonia Piuma Bianca, Sara Ziliani, Dario Rovetto, Alessio Pasqua

La comunità ospitante, composta da 4 adulti, 4 bambini, 2 gatti, 1 cane, 1 tartaruga e 10 galline è un progetto giovane, avviato da giugno 2021 e si basa sui principi della Via del Cerchio. Ha come intento la cura di sé, delle relazioni con gli altri e con l'ambiente circostante, valorizzando i talenti di ciascun componente.

Si sostiene attraverso l'accoglienza sia di chi arriva per visitare le cascate del Perino, sia di chi è in cerca di esperienze e scelte di vita alternative; organizza ed ospita eventi per la crescita personale.

Durante il campo la mattina sarà dedicata al lavoro comunitario, come ad es. la preparazione di pasti e merende per i viandanti, lavori vari per la gestione del posto (orto, raccolta legna, pulizia spazi comuni, etc.).

La tematica, che verrà sviluppata nel pomeriggio, è un percorso esperienziale in cui potrai visualizzare il tuo sogno, visualizzare dove sei ora, gli eventuali blocchi che ti impediscono di realizzarlo e progettare i primi passi verso la concreta possibilità che il tuo sogno si avveri. Per raggiungere questi obiettivi utilizzeremo gli strumenti della Via del Cerchio e tecniche di Facilitazione di Gruppi alternati a spazi di Creatività e momenti di lavoro energetico attraverso le vibrazioni del Suono e dei Cristalli.

Saremo ospitati in un ex agriturismo sui monti piacentini a 650 m. slm., ora progetto comunitario di più famiglie. E' un posto immerso nella natura, al limitare del bosco e lontano dalle comodità. Si raggiunge solo in auto o con un bus da Piacenza fino a Bettola. Un luogo per essere se stessi, manifestare i propri talenti e la propria Creatività, immersi nella Natura e nella bellezza!

Riferimenti pre-campo :

lecascatedellacreativita@gmail.com

Manitonquat, *La via del cerchio* <http://www.circleway.org>



Movimento Internazionale della Riconciliazione
e Movimento Nonviolento

ISCRIZIONE CAMPO ESTIVO

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome).....
nata/o il a, provincia (... ..),
residente in via/viale/piazza.....
città provincia (... ..), CAP,
telefono, cellulare,
e-mail.....

chiede l'iscrizione

al campo (nome campo).....
che si terrà dal..... al,
a.....

Con la presente iscrizione:

- **dichiaro** di aderire liberamente e per scelta personale al campo su menzionato;
- **sollevo da ogni responsabilità civile e penale** gli organizzatori nonché il MIR-MN per qualsiasi conseguenza di danni morali, psichici e fisici che eventualmente occorressero al momento o successivamente alla mia partecipazione;
- **mi impegno** a rispettare la normativa anti Covid vigente al momento del campo
- **autorizzo** al trattamento dei miei dati personali e della mia e-mail da parte del MIR-MN;
- **autorizzo** a diffondere la mia email e il mio numero di cellulare agli iscritti del campo a cui parteciperò per ricevere informazioni sul campo, facilitare lo scambio di informazioni e il coordinamento dell'eventuale viaggio collettivo, o di qualsiasi altra natura si renda necessario;
- **mi impegno** ad utilizzare i dati degli altri partecipanti al campo in mio possesso in modo appropriato e con buon senso in modo da non ledere la loro privacy;
- **autorizzo** ad utilizzare immagini e video in cui sono presente;
- **sono consapevole** che potranno essere presi provvedimenti penali nei miei confronti in caso di inottemperanza delle clausole precedentemente indicate.

Dichiaro di accettare tutte le condizioni di iscrizione precedentemente indicate.

Data

Firma
(per esteso in chiaro)

CAMPI AMICI

L'ARTE DI ESSERE E FARE COMUNITÀ

Narzole (CN) 1-7 luglio 2023

Una settimana intensa di convivialità, condivisione, lavoro, studio e ricerca insieme alle famiglie de l'Altrove- cantiere di comunità.

Dedicata ad adulti e bambini, per un totale di 15 partecipanti.

Il percorso formativo, l'esperienza dell'auto-gestione ed il lavoro manuale si snodano intorno al tema dell'”arte del fare ed essere comunità”, della consapevolezza, della responsabilità e della potenza che si alimentano nell' essere e nel fare insieme.

L'arte, canale potente per esplorare la creatività necessaria ad ogni trasformazione, sarà la compagna del nostro percorso nello sperimentare strumenti personali e relazionali indispensabili per intraprendere e consolidare l'identità e la razionalità del NOI.

Il Campo si svolge a Narzole (CN), all'interno del progetto L'Altrove – spazio per abitare, produrre e partecipare ispirato ai valori della condivisione, della sostenibilità e della convivialità.

Tutti i dettagli sui social de L'Altrove o richiesti via mail.

Per informazioni e iscrizioni: Anna, tel. 3283117365 - altrove.cn@gmail.com

ARMONIA DENTRO

Angrogna (TO), 23-30 luglio 2023

La Rocciaglia è una baita-laboratorio immersa nella natura incontaminata di Prà del Torno (Val Pellice), a 1000 mt di altitudine: un luogo semplice e accogliente, avvolto dai boschi della mezza montagna.

7 giorni per assaporare una relazione armonica con la natura, con gli altri e con noi stessi

Il mattino, facilitati da Grazia, ci immergeremo nella natura attraverso lo yoga sciamanico e la meditazione. Il dialogo con la madre terra continuerà con Cristina, che ci accompagnerà al riconoscimento ed utilizzo delle erbe spontanee, alla scoperta del cibo per l'armonia.

Il pomeriggio Paolo proporrà “Ascolto e Bellezza”: attraverso il gioco, il teatro-immagine e la danza cercheremo di liberare la potenzialità dei nostri personaggi nascosti, affinando la sensibilità empatica. La sera sarà allietata da giochi, danze popolari, passeggiate sotto le stelle, tarocchi, racconti e... tutto quello che il gruppo amerà proporre.

I formatori

Grazia Liprandi: maestra, facilitatrice del Brain Gym, insegnante di yoga sciamanico.

Cristina Bruno: esperta di cucina naturale, costellatrice familiare, utilizza i tarocchi proiettivi metodo Jodorowski.

Paolo Senor: autore, regista e formatore teatrale. Ha ideato il Teatro dell'Ascolto (www.teatroinascolto.it).

Info e iscrizioni

Cristina 3334048468 - Grazia 3471125705 - Paolo 3356410727 - email: armonicidentro@gmail.com

Per la #pace, #NOguerra!

Attenti all'attualità, offriamo alcuni spunti di lettura da una prospettiva nonviolenta.

Il Trattato ONU di messa al bando delle armi nucleari celebra due anni dall'entrata in vigore il 22 gennaio 2021.

Con circa 70 ratifiche il Trattato sancisce che le armi nucleari sono illegali e all'articolo 6 prevede l'assistenza per le vittime e la messa in essere di rimedi per i danni ambientali.

Purtroppo, troppo spesso si dimentica che in tutto il mondo ci sono migliaia di vittime di prima, seconda ed anche terza generazione non solo a causa delle due bombe utilizzate a Nagasaki e Hiroshima ma anche a causa degli oltre 2.056 test nucleari (fonte Arms Control) in atmosfera, sottoterra e nel mare realizzati nel corso dei decenni a partire dal primo, poco meno di un mese prima di Nagasaki, effettuato sul suolo statunitense. Le isole del Pacifico così come territori statunitensi e del Kazakistan e dell'Australia sono stati martoriati da esplosioni nucleari che hanno distrutto interi ecosistemi e devastato la vita di numerose comunità.

Il disarmo nucleare e la piena riparazione sono possibili solo attraverso la cooperazione internazionale che è il principio cardine esplicitato nell'articolo 7 del Trattato.

In Italia è stato ribadito lo stesso, forte e chiaro appello: "Italia ripensaci! Firma il Trattato ONU di messa al bando delle armi nucleari".

L'Italia ha gravi responsabilità in quanto "ospita" sul proprio territorio bombe atomiche statunitensi nella base militare di Aviano e di Ghedi. In aggiunta è stato pianificato un ammodernamento dell'arsenale nucleare con l'invio dagli Stati Uniti di nuove bombe B61-12.

Così come per la messa al bando delle mine antiuomo l'Italia ha partecipato allo sforzo internazionale per la salvaguardia della vita umana, così come l'Italia è in prima linea per la moratoria sulla pena di morte, l'Italia deve responsabilmente impegnarsi per il disarmo nucleare e la totale eliminazione di queste armi di distruzione di massa la cui produzione, stoccaggio, minaccia di utilizzo ed utilizzo costituisce una chiara violazione del Diritto alla Vita, come sancito dal Comitato ONU per i Diritti Umani nel 2018.

-Estratto da un articolo a cura di MIR e Mn pubblicato su Obiettivo Ambiente di Pro Natura a febbraio 2023 -

Si chiede ancora Einstein, com'è possibile che questa minoranza che fa affari con le guerre "riesca ad asservire alle proprie cupidigie la massa del popolo, che da una guerra ha solo da soffrire e perdere?". Ed anche su questo l'illustre fisico fornisce nella lettera a Freud una risposta che vale anche per noi: "la minoranza di quelli che di volta in volta sono al potere ha in mano prima di tutto la scuola e la stampa, e perlopiù anche le organizzazioni religiose. Ciò consente di organizzare e sviare i sentimenti delle masse rendendoli strumenti della propria politica". Salvo la chiesa cattolica, che papa Francesco ha posto decisamente dalla parte del pacifismo anziché del bellicismo, per il resto la lettera di Einstein del 1932 spiega anche lo scandalo per l'intervento di Carlo Rovelli nel 2023.

"Abbiamo qui l'occasione migliore", conclude Einstein, "per scoprire i mezzi e le maniere mediante i quali rendere impossibili i conflitti armati". Tema sul quale Einstein avrebbe continuato a lavorare per tutta la vita, anche con l'estremo appello scritto insieme a Bertrand Russell nel 1955. Mezzi alternativi alla guerra sui quali lavora, costituzionalmente, attraverso le proprie campagne il movimento per il disarmo e la nonviolenza secondo l'adagio razionale "se vuoi la pace, prepara la pace". Ma che media e governi, irrazionalmente, continuano ad ignorare.

-Estratto da un articolo pubblicato su Il Fatto Quotidiano a maggio 2023-

Se c'è un ambito nel quale, l'insegnamento di Don Milani non solo ha resistito ma è stato generativo, è proprio nel mondo della nonviolenza, in particolare tra gli obiettori di coscienza. Generazioni di giovani nel nostro paese (tra i quali il sottoscritto, a suo tempo) si sono dichiarati obiettori di coscienza al servizio militare dopo aver letto gli atti del suo processo: la lettera incriminata ai cappellani militari e la successiva lettera ai giudici. Pubblicati in origine dalla Libreria Editrice Fiorentina con il titolo "L'obbedienza non è più una virtù", sono stati anche il quarto "Quaderno" di materiali di approfondimento pubblicato da "Azione nonviolenta", la rivista fondata da Aldo Capitini, e negli anni più volte ristampato. Il rapporto di don Milani con la nonviolenza è, dunque, strutturale, tanto su piano del contributo di idee e di impegno civile ed educativo, quanto sul piano dell'interlocuzione diretta con le figure di riferimento del movimento nonviolento italiano, a cominciare da Aldo Capitini, che fu più volte a Barbiana e con il quale fu progettato e stampato (seppur per soli quattro numeri) il "Giornale scuola", una sorta di ipertesto *ante litteram* e artigianale.

Nella risposta ai cappellani militari c'è una rimessa in discussione dell'angusto concetto nazionalista di patria, del quale – dice – un giorno "i nostri figli rideranno". E lo scrive con quelle parole nitide e scolpite che hanno un valore universale: "se voi avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora vi dirò che, nel vostro senso, in non ho Patria e reclamo il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli uni son la mia Patria, gli altri i miei stranieri". Aggiungendo un passaggio fondamentale sulla scelta dei mezzi, che è tema centrale della nonviolenza: "le armi che voi approvate sono orribili macchine per uccidere, mutilare, distruggere, far orfani e vedove. Le uniche armi che approvo io sono nobili e incruente: lo sciopero e il voto".

-Estratto da un articolo di Pasquale Pugliese pubblicato su Azione Nonviolenta a maggio 2023-

Il 21 settembre 2022, Giornata Internazionale della Pace, è stata lanciata la Campagna internazionale #ObjectWarCampaign – a cura di International Fellowship of Reconciliation (IFOR), War Resisters' International (WRI), European Bureau for Conscientious Objection (EBCO) e Connection e.V.- per chiedere protezione per obiettori di coscienza e disertori russi, bielorusi e ucraini che si rifiutano di partecipare alla guerra in Ucraina.

Il diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare è un diritto umano derivante dall'Art. 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani sulla libertà di pensiero, coscienza e religione e dall'Art. 18 del Patto Internazionale sui Diritti civili e politici.

Il lancio della Campagna #ObjectWarCampaign è stato preceduto da un appello alle massime istituzioni dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa a giugno 2022 per attuare misure di protezione per coloro che si rifiutano di prendere parte al conflitto, come già accaduto durante la guerra nell'ex Jugoslavia. A settembre, la Campagna si è poi sviluppata con il lancio di una petizione online a sostegno dell'Appello alle istituzioni europee e a tutti i singoli stati per garantire protezione.

La petizione online ha superato le 50.000 firme e si conclude il 15 maggio, Giornata Internazionale dell'Obiezione di Coscienza con la consegna delle firme in un evento pubblico a Berlino e a Bruxelles. Per l'occasione sono in programma iniziative in vari Paesi europei.

I partner italiani della Campagna internazionale (Giuristi Democratici, Movimento Internazionale della Riconciliazione, Un Ponte Per, Movimento Nonviolento, Pax Christi, Pressenza, Centro Studi Sereno Regis) insieme con CNESC e Caritas italiana, hanno in programma due iniziative il 16 maggio a Roma:

- A partire dalle ore 12:00 partenza da stazione Termini per una presenza di pace #ObjectWarCampaign davanti all'ambasciata russa, poi davanti a quella ucraina e infine davanti a quella bielorusa.

- Alle ore 17:00 Conferenza stampa presso la Sala caduti di Nassirya al Senato.

Coloro che si rifiutano di uccidere, esercitano attivamente il diritto alla vita e reclamano la possibilità di dirimere le controversie internazionali senza l'uso delle armi, come sancito dalla nostra Costituzione all'articolo 11.

-Estratto dal Comunicato stampa del 15 maggio 2023, Giornata Internazionale dell'Obiezione di Coscienza, a cura delle organizzazioni italiane aderenti alla Campagna internazionale #ObjectWarCampaign



#OBJECT WAR CAMPAIGN

Solidarietà per gli obiettori di coscienza
e i disertori russi, bielorusi e ucraini

#ОткажиВойне
#ВідмовВійні



Sostieni il Movimento Internazionale della Riconciliazione con il 5 x mille: 96028760583

Sostieni il Movimento Nonviolento con il 5 x mille: 93100500235

CAMPI ESTIVI MIR e MN 2023

Periodo	Luogo	Tema	Coordinamento
10 luglio 15 luglio	Cartosio fr. Rivere (AL)	NONVIOLENZA E DISABILITÀ: ABBANDONARE IL CONCETTO DI NEMICO CAMPO PER DISABILI E NON DISABILI UNITI DALLA RICERCA DELLA NONVIOLENZA	Nicoletta Vogogna
16 luglio 23 luglio	Bricherasio (TO)	DISCRIMINAZIONE O ACCOGLIENZA	Silvana Caselli
16 luglio 22 luglio	Vigna di Chiusa Pesio (CN)	UNA VACANZA PER "CUSTODI DELLA TERRA" CAMPO FAMIGLIE	Francesca Bonello
30 luglio 3 agosto	Padenghe sul Garda (BS)	LA STORIA E LA CURA DI SÉ, DEGLI ALTRI E DEL MONDO	Luciano Bertoldi Adriano Arlenghi
5 agosto 12 agosto	Arcugnano (VI)	LA MONTAGNA VICENTINA TEATRO DI GUERRA, I COLLI BERICI LABORATORIO DI PACE	Silvana Sacchi
19 agosto 26 agosto	Bettola (PC)	PERCHÉ DEVI PERCHÉ VUOI?	Silvana Sacchi

CAMPI AMICI

1 luglio 7 luglio	Narzole (CN)	L'ARTE DI ESSERE E FARE COMUNITÀ	Anna Zumbo
23 luglio 30 luglio	Angrogna (TO)	ARMONIA DENTRO	Cristina Bruno Grazia Liprandi Paolo Senior



Scopri online tutti i dettagli delle proposte di quest'anno!



Buona estate nonviolenta!

Gruppo di Servizio Campi Estivi MIR e MN

via Garibaldi 13, 10122 Torino

Tel. 011.532824

mir-mn@serenoregis.org